

All. n° 5  
CVA/1680

state costante oggetto di discussione nella bottega del Verrocchio, allorché si trattò di installare la grande palla di rame sulla lanterna della cupola del Brunelleschi. Tra i due artisti-ingegneri, Leonardo e Francesco di Giorgio, incaricati di effettuare anche a Pavia un sopralluogo sull'erigenda cattedrale, si stabilirono immediatamente rapporti di altissima stima e di collaborazione, durante le discussioni sui grandi problemi di statica co-

da Milano e tornato a Siena, trasferì le novità concepite da Leonardo nel progetto della Chiesa del Calcinajo, i cui lavori si erano interrotti, proprio nel 1490, al momento della realizzazione delle volte. Oltre alla concordanza cronologica, documentano, in modo inequivocabile, questa ferma conclusione, i notissimi disegni del Codice Atlantico relativi al tiburio del Duomo e quelli su chiese a pianta centrale, destinati alla com-

ch'esso ottagonale, dal forte sviluppo verticale e con pareti a finestre tabernacolari. Queste sono sormontate da un timpano triangolare e incorniciate tra fasce verticali di pseudolesene angolari, a loro volta sovrastate da una sottile cornice e da un'alta trabeazione, proprio come Leonardo aveva progettato e illustrato, per la prima volta nella Storia dell'Arte, dal 1488 al 1490.

\* Studioso di Leonardo

## idente Perferi aliano''

fu dalla stessa parte: quella dello Stato, della legge, della giustizia. Nicola Calipari in questo è stato un grande italiano, e non è affatto retorico considerarlo un eroe. Essere degni di lui, oggi, significa alzarsi tutti quanti in piedi ed osservare un minuto di silenzio al termine del quale chiedere, idealmente, tutti insieme: verità", ha concluso il Presidente Perferi. Dopo il minuto di silenzio si sono uniti alle parole del presidente del consiglio provinciale gli interventi di tutti i capigruppo.

Il consiglio ha poi cominciato a discutere i punti all'ordine del giorno ed è stata approvata, con voto unanime, la convenzione con il Comune di Arezzo per la costruzione del nuovo campo scuola. Approvate anche due mozioni, la prima contro l'introduzione del prestito a pagamento nelle biblioteche pubbliche, presentata dal gruppo Sdi ed approvata all'unanimità dopo alcune modifiche proposte dal consigliere di Forza Italia Alessandra Albanese, e la seconda contro la direttiva europea Bolkstein, presentata dai gruppi di Rifondazione comunista e dei comunisti italiani, che ha avuto il voto favorevole dei gruppi di centro sinistra.

### Avviso al pubblico

#### Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**Metanodotto: SESTINO - MINERBIO  
DN 1200 mm (48") P = 75 bar**

La società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 ha presentato in data odierna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi della legge 08.07.1986, n. 349 e del D.P.R. 11.02.1998 la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto del metanodotto denominato "Sestino - Minerbio" avente lunghezza di 140,040 km, diametro di 1200 mm (48") e pressione massima di esercizio di 75 bar.

Il metanodotto si sviluppa nella Regione Toscana nei Comuni di Sestino e Badia Tedalda in Provincia di Arezzo; nella Regione Marche nei Comuni di Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Castel delci in Provincia di Pesaro - Urbino; nella Regione Emilia Romagna nei Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlimpopoli e Forlì in Provincia di Forlì-Cesena, nei Comuni di Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo e Concesio in Provincia di Ravenna, nei Comuni di Imola, Medicina, Molinella, Budrio e Minerbio in Provincia di Bologna.

Copia dello studio di impatto ambientale relativo al metanodotto è depositato, a disposizione del pubblico, presso la Regione Marche: Servizio Progettazione Opere Pubbliche - V.I.A. - Via Palestro, 19 - 60100 Ancona; presso la Regione Toscana: Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via di Novoli, 27 - 50127 Firenze ed Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo e Siena - Via A. Testa, 2 - 52100 Arezzo; presso la Regione Emilia - Romagna: Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna. Ai sensi dell'art. 6 comma 9 della legge 08.07.1986, n. 349 chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma o presso gli uffici delle Regioni Marche ed Emilia - Romagna sopra richiamati, alla Regione Toscana potranno essere presentate presso l'ufficio Settore Valutazione Impatto Ambientale - Via Bardazzi, 19/21 - 50127 Firenze.

S. Donato Milanese, 15.03.'05

Snam Rete Gas  
Costruzioni  
Progetto Centro Nord  
Il Project Manager  
(Ing. G. Di Bonaventura)

(Toscana)